

## Prezzo d'Associazione

	6 mesi	3 mesi	4 mese
Provincia	L. 11	6	2 16
Estero	17	9	3
Torino	8 50	4 50	1 60
A domicilio, Cent. 50 in più al mese.			

Si pubblica tutti i **Martedì**, **Giovedì** e **Sabato** d'ogni settimana.

I **Mandati** d'abbonamento si dovranno dirigere **franchi** alla Tipografia Letteraria, in **Torino, Via S. Domenico, N. 2.**

Le Associazioni hanno principio col 1° di ciascun mese.

Gli **Annunzi** si ricevono presso Carlo Manfredi, via Finanze, n. 1.

Prezzo di un numero separato cent. 15.

Un numero arretrato cent. 20.



## Alto là -- Leggete!

Riceviamo dall'onorevole deputato Sgonfiatutti, e stampiamo con molto piacere, il seguente indirizzo diretto ai suoi elettori.

L'opportunità di tali indirizzi non isfuggerà certo all'avveduto lettore.

Al giorno d'oggi che la luna si vede assai di rado, e che la Società del Gaz, fa un'economia edificante di luce, l'obbligo di *illuminare* le masse spetta ai rappresentanti della nazione.

Altro vantaggio.

I tempi si fan grossi — I giornali venduti, gli organi dei *consorti* seminano germi perniciosi nelle popolazioni che si impecoriscono a vista d'occhio.

Qualche scossa elettrica di quando in quando è, non soltanto utile, ma necessaria e vitale.

Premesso ciò, ecco l'indirizzo in questione, al quale nè togliamo nè aggiungiamo una virgola per non pregiudicare la giustizia e l'energia dei concetti.

### Rustica progenies!

Zitto che parlo io.

Il mio programma politico già lo conoscete. Io sono unitario, furiosamente unitario. Abborro le divisioni, le sottrazioni e le moltipliche.

Vi sono noti i miei antecedenti e sapete che ho sempre combattuto per questa sospirata *unità* colla spada e colla penna.

Nel quarantotto ho preso parte a tutte le battaglie della patria, e dopo la fatale rotta di Novara, mi sono ritirato alla vita privata

con settantadue ferite di punta, di taglio e di palla, fra le quali quindici sono tuttora aperte e posso mostrarvele all'occorrenza.

Si aprono e si chiudono come le ostriche. Tranquillati i miei spiriti, mi diedi corpo ed anima alla letteratura politica.

Ho scritti venticinque volumi in foglio e una quarantina d'opere minori.

Processato da un governo tirannico e crudele, subii dieci anni di dura prigionia fra i malfattori di mestiere, le donne di partito ed altri simili insetti.

Tutti quei dieci anni li passai meditando, e allorchè mi venne resa la libertà, meditava ancora sui destini di quella povera Italia.

Nel cinquantanove impugnai di nuovo la spada.

A Solferino ebbi l'onore di sbaragliare un reggimento di croati e.... inorridite! non sono ancora cavaliere.

Dopo le splendide vittorie dei nostri alleati, e stretta la pace, mi diedi tutt'affatto alla vita politica.

Predicai nelle piazze dei villaggi come Don Ambrogio.

Sminuzzai quà e là con dotta eloquenza il pane della libertà.

Il giorno che mi presentai al vostro collegio, fu un giorno di trionfo per me.

Trascinato per le strade principali dagli asini del vostro Comune, gustai tutta la voluttà d'una nobile ambizione soddisfatta, e ottenni uno splendido compenso ai miei sacrifici.

*Rustica progenies!*

Voi mi eleggeste deputato e m'affidaste spontanei i vostri destini.

Come abbia giustificata tanta fiducia lo sapete meglio di me.

Ho sempre combattuto il potere.

Ho presentato un famoso progetto di legge

per edificare il campanile della vostra parrocchia, progetto che fu rigettato dal *vollerianismo* della maggioranza.

E questo è niente.

I migliori fra i miei discorsi sono quelli che non ho potuto recitare in parlamento.

Ma non disperatevi; ne tengo copia. Questo inverno verrò fra voi e li leggerò in piccolo comitato, mangiando le vostre castagne e bevendo il vostro vino.

Intanto mi presento alla Camera compreso del vostro mandato.

Batterò ancora il chiodo pel vostro campanile.

Griderò contro le imposte.

Scalzerò il ministero, lo perseguiterò *sine fine dicentes*.

E vi prometto qui su due piedi che mi conserverò incorrotto fino al giorno che mi offriranno l'*offa*, e oppositore fremente e indomabile, fino a che sarò creato *cavaliere*.

Per copia  
FRA BRUNO.

## STATISTICA!

A costo di passare per un ministeriale è d'uopo che dia uno sfogo al sentimento d'ammirazione, da cui sono compreso per S. E. Ciccone, ministro d'agricoltura e commercio ed anche, se si vuole, d'industria.

Io vorrei avere a mia disposizione un milione di bocche, ed un paio di corde.... transatlantiche, per proclamarlo in tutti gli angoli della terra un grand'uomo!

Si: egli con quel colpo d'occhio che è proprio dei genii, ha subito compreso, che l'Italia non deve attendere la sua felicità dal nuovo

idioma che le vuol cucinare l'onorevole Broglio dalle innumerevoli imposte che le si regalano da quei talentoni di ministri delle finanze, ma sibbene dallo sviluppo e dall'aumento dell'importante categoria delle bestie.

*Le bestie!* Ecco il pensiero che domina l'onorevole Ciccone, ecco l'oggetto delle sue cure, dei suoi studi.

E il primo effetto di ciò l'abbiamo nell'aver egli ordinato una statistica generale del *bestiame italiano*....

Una statistica che riuscirà qualche cosa di stupendo, e al cui confronto sarà un nulla quella già compilata dagli inalfabeti nostri compaesani.

Io non starò ad accennare tutti i vantaggi che ne deriveranno, dirò solamente che essa oltre all'essere utile riuscirà pure curiosissima ed interessante...

Che cosa infatti di più interessante per noi tutti — soggetti alla *mobile ed all'immobile* — che il conoscere le diverse specie ed il numero degli *animali di rapina* ambulanti sulla superficie dello stivale?

Son certo — e qui la fò da profeta — che questi appariranno essere in così grande proporzione, da farci restar, come si dice, di stucco!

E la statistica degli animali su cui si compie quell'operazione detta *tosatura*, credete che non riuscirà edificante?

Non proseguo cogli esempi perchè non si dica che voglio trarre in lungo l'articolo, ma potrei benissimo seguitare sino a domani a citarvi i pregi della statistica ideata dal Ciccone.

Per mia parte — vi accerto — la trovo così utile, così interessante, che regalerei volentieri il mio fucile della guardia nazionale per vederla tosto compiuta.

È vero che alcuno può osservare qualmente tale statistica costerà un poco....

Ma io mi permetto di contr'osservare a questo *alcuno*, che l'Italia è ancora abbastanza ricca per potersi prendere la soddisfazione di conoscere almeno il numero delle bestie che essa contiene!

FRA MARTINO.

## Nove Zamponi di Modena

Monumento di gloria al Ministero Menabrea

### 1. Il Presidente (Ministro degli Esteri.

Ecco a voi Don Menabrea  
Cui la sorte concedea,  
Della guerra fra il romore,  
Di serbar di frate il cuore:  
Presto andiam, bazza a chi tocca.  
Chè fa sino aprir la bocca  
Un zampon di tanta schiena  
Alla Vergine di Siena!

### 2. Il Ministro delle Finanze.

I son io! Cambray-Digny,  
Che evocai dell'oro i di,  
Che abborrendo il lumen-cristi  
Fo alle tasche il repulisti:  
Sono qui! chi vuol comprare?  
Non temete! è un buon affare,  
Chè se Italia ho scorticata,  
Io la pancia ho rimpinzata!

### 3. Il Ministro dell'Interno.

Italiani! io son Cantelli,  
Son terrore dei ribelli,  
E alla scuola del Borbone  
Pettinato ho il parruccone:  
Dunque all'opra! all'opra, e presto!  
Indugiate? ebbene protesto;  
Un ministro dell'Interno  
Non può starsene all'esterno!

### 4. Il Ministro della Guerra.

Il gentil Bertholè-Viale  
Tutto grazia, e niente sale,  
In me, amici, io vi presento:  
Son l'amor del Parlamento,  
E di ardir pieno, e di nerbo  
Di me stesso io son superbo,  
Chè dell'Itala bandiera  
Fe' un pivial la setta nera!

### 5. Il Ministro della Marina.

Sissignor! son Ribotty!  
Non c'è Cristo! sono qui:  
Son senz'astio, e senza fiele,  
E vo avanti a piene vele:  
Alla riva un Dio mi ha scorto,  
Mi condusse in seno al porto,  
E, a tutela della *malva*,  
Ho la pelle sana e salva!

### 6. Il Ministro di Grazia e Giustizia.

Sono, Italia, il De-Filippo:  
Che di grazia me ne *impippo*:  
Che giustizia! che diritto!  
Non vò grida, ognun stia zitto!  
Lo *Statuto* invan si accampa,  
Voglio schiava aver la *Stampa*!  
Libertà? non vi capisco!  
Non ha freno il Regio Fisco!

### 7. Il Ministro di Pubblica Istruzione.

Sono qui! son proprio Broglio,  
Che col *provido* mio foglio  
Ho Rossini assassinato,  
E Manzoni *impapinato*:  
Son dell'arte, e della scienza  
Protettor per eccellenza,  
Sono in tutto esperto e dotto,  
Do dei punti all'O di Giotto!

### 8. Il Ministro dei Lavori Pubblici.

Voi vedete, o Cittadini,  
L'illustrissimo Pasini:  
Son Ministro, è vero, anch'io,  
Ma perchè? Nol so, per Dio!  
M'han chiamato, ed ho risposto,  
Son venuto, e presi il posto:  
Fatte son di buona pasta,  
Son Minstro, tanto basta!

### 9. Il Ministro di Agricoltura e Commercio.

Ravvisate in me Ciccone  
Tutto zelo, e Religione:  
Fui sì bestia, fui sì ciuco,  
Che servii da *stompabuco*:  
Ma però non v'illudete,  
Fatto io sono per il Prete,  
E malgrado il protestare,  
Vi farò tutti *ciccare*.

GIO. BRUMBELLI.

## Lezioni di geografia.

### LEZIONE SESTA

— Senti, Giovannino: nella nostra sesta lezione di geografia, vorrei, che ci occupassimo di un argomento importante.

— Quale?

— L'argomento della religione e delle sue diverse spezie.

— Ahimè!

— Che hai, Giovannino, che esclami così?

— Ho paura, che il fisco non venga a fare anche presso di noi qualche *atto di fede*.

— Sta di buon animo, Giovannino: il fisco non baderà ai fatti nostri, perchè ora egli è troppo occupato in guerre fraterne.

— Contro chi?

— Contro l'*Asino* di Firenze.

— Allora non ho più paura, maestro: interrogatemi a vostro piacere.

— Bravo, va fatto così. Dimmi dunque, Giovannino: quale è la più antica religione?

— Il mio trattato scrive, che la religione più antica è quella degli egiziani, salvo errore.

— E gli egiziani che cosa adoravano anticamente.

— Il cocodrillo e le cipolle.

— Questa religione vive ancora ai nostri dì?

— Sicuramente che vive.

— E dove?

— Secondo la divinità.

— Perchè dici secondo la divinità?

— Perchè, se si tratta del cocodrillo, la religione degli egiziani vive sulla Senna: ma se si tratta delle cipolle, essa vive invece sul Tevere.

— Queste cose hanno bisogno di qualche dimostrazione.

— Il mio trattato ha prevenute le difficoltà.

— Sentiamo il trattato adunque.

— Il culto del cocodrillo vive in Francia, perchè Napoleone, che è il cocodrillo moderno cappaia i galli e poi li pappa e poi ancora li piange: e i galli lo incensano per divozione.

— E il culto delle cipolle?

— Il culto delle cipolle vive in Roma, perchè i preti hanno bisogno appunto delle cipolle per ungersi gli occhi e far credere che essi gemono e lagrimano sui destini dell'umanità!

— Via, la dimostrazione può passare.

— Ne sono felice.

— Dopo quella degli egiziani, la religione più antica qual è?

— Quella del popolo d'Israele.

— E che cosa adorava il popolo d'Israele.

— Il vitello d'oro, come ci racconta Mosè.

— Ciò vuol dire, che, almeno in Italia, la religione del popolo d'Israele più non esiste.

— E perchè no?

— Perchè oro non ce n'è più.

— Ed io vi dico, maestro, che la religione del popolo d'Israele è in Italia più fiorente che mai: i suoi principali fedeli si conoscono oggi col nome di *consorti*: almeno è il mio trattato che scrive così.

— Non posso persuadermene.

— Spero, maestro, che ve ne persuaderete anzi facilmente.

— Sarà.

— Statemi a sentire. Oltre al vitello d'oro, che cosa adorava il popolo d'Israele?

— Adorava l'arca, se la memoria non mi tradisce.

— Egregiamente! Figuratevi ora, che l'arca degli ebrei sia divenuta il truogolo ministeriale non credete che i *consorti* l'adorino di cuore?

— Sì: ma io non vedo, che rassomiglianza

<p>I soli Tramontano</p>	<p>Le nuvole restano.</p>	<p>Tolga Menabrea il catenaccio... se vuol trovare il centro di gravità.</p>	<p>Una bandiera bella e temuta...</p>	<p>Perché impasticciarla?</p>	
<p>Perché scrivere a nomi ignoti,</p>	<p>quando potevz scrivere ad uomini chiarissimi e potenti? Mah!</p>	<p>La verità nell'ombra.</p>	<p>La menzogna alla luce.</p>	<p>Quale trasformazione abbiamo.</p>	<p>giocata da odierni prestigiatore.</p>
<p>Che cosa si vede all'apertura della camera...</p>	<p>ed alla chiusura.</p>	<p>Non la lasciano mangiar dall'orso.</p>	<p>Ma le è concesso di calpestare impunemente la croce!</p>	<p>Al chiaro del giorno</p>	<p>Nel bujo della notte</p>
<p>Nelle mari dei preti la bianca fede ha cambiato colore.</p>	<p>IL MANETEKE PHARES per Menabrea.</p>	<p>Anche l'Italia ha i suoi punti neri.</p>	<p>Menabrea non può perdere ciò che non possiede più.</p>	<p>La carota piantata dai Consorti.</p>	<p>cangerà presto in potente mitraigliese cont'essi.</p>
<p>Un sole benefico</p>	<p>eclissato per la liberazione di un uccellaccio di rapina.</p>	<p>Domanda d'amicizia.</p>	<p>Risposta!</p>	<p>Chi ficca il naso in casa altrui.</p>	<p>Lo cava malconcio.</p>
<p>FA FA FA FA FA ilompitesta</p>	<p>IL REGNO D'ITALIA inlischisce per la mancanza di mosche</p>	<p>IL FARFALLONE è deciso a lasciar si abbrustolire.</p>	<p>QUESITO Quale è il libro che si mantiene sempre vergine nel regno d'Italia?</p>	<p>QUESITO Trovatemi un prete che non sia mai stato nero.</p>	<p>QUESITO Dove e qual ministro trovereste adatto a questa bianca casella?</p> <p>Redenti</p>

SCACCHIERA D' ATTUALITÀ.

Tit. Fratelli Verdoni. Ayuntamiento de Madrid

vi sia tra l'arca del popolo d'Israele e il truogolo ministeriale.

— Vi è rassomiglianza più che non pensate. Ancora una interrogazione: l'arca degli ebrei come veniva chiamata anticamente?

— L'arca del patto.

— Sia ringraziato il Signore! Ora anche il truogolo ministeriale si può ed anzi si deve chiamare il truogolo del patto.

— Perché?

— Perché tutti quelli che vi mettono dentro il grifo, non lo mettono che ad un patto indeclinabile.

— E quale?

— Quello di ungere e bisungere i ministri e di calunniare l'opposizione.

FRA CARLO.

### CIANCIAFRUSCOLE

\*

Adesso gli episodi della vita di Rossini sono all'ordine del giorno e anche il *Fischietto* deve avere il suo.

Ne citeremo uno che si riferisce alla *bucolica*: riuscirà più *gustoso*.

L'immortale autore del *Guglielmo Tell* aveva una particolare predilezione per le carni salate.

Una volta Giuseppe Bellentani, il famoso fabbricante di zamponi, cotechini e cappelletti di Modena, premiato a tante esposizioni, gli mandava una cesta degli squisiti suoi prodotti.

Un altro maestro di musica — celebrità per celebrità — gli avrebbe dedicato in cambio una *cantata* o una *fantasia*. Rossini invece gli inviò da Parigi il suo ritratto in fotografia,

con a tergo la seguente originale epigrafe:

Ricordo di simpatia  
e di riconoscenza  
al celebre Bellentani  
dal candido estimatore  
G. Rossini

Parigi 24 novembre 1866.

Prezioso autografo, preziosissimo dono!

### SCIARADA

Toglimi il *cor*, son molle frutto.  
Contro la stampa, tremendo è il *tutto*.

F. S.

### SPIEGAZIONE

della Sciarada antecedente  
OR-BE.

AUDISIO GIUSEPPE Gerente.

# Strenna del Fischietto

## PER L'ANNO 1869

Prezzo: in Torino L. 2 = Per tutto il Regno L. 2 25.

(franca di porto al domicilio)

Gli annunci si ricevono esclusivamente presso CARLO MANFREDI, via Finanze, 1, vicino a via Nuova, Torino.

### Tappeti di stuoie di Sparto

Grande assortimento di stuoie per tappeti d'ogni qualità, e tappeti di sparto solidissimi. Si pongono in opera a prezzi limitatissimi. Presso i fratelli RIGHINI, fabbricanti di ombrelle, via Nuova, n. 20, Torino.

### 10,000 GUARIGIONI IN SOLI 2 ANNI

**INIEZIONE** coll'acqua antisifilitica preparata da A. Regian, non caustica, veramente miracolosa, garantita senza mercurio o nitrato d'argento, da non apportare per nulla restringimento all'uretra. Dett'acqua guarisce radicalmente in soli 3 giorni gli scoli recenti ed i più cronici, nonché i flussi bianchi delle donne e le ulcere in generale, che per la molteplicità degli usi; il sicura e pronto risultato; la completa guarigione; si può per quest'acqua dire:

**Non più mal venereo**

Bottiglia coll'istruzione L. 4. — Deposito generale, Farmacia Schiapparelli, piazza S. Giovanni, Torino. — Ai farmacisti lo sconto d'uso. — Si spedisce contro Vaglia.

**LA POMATA OLANDESE** del dottore JUNGLING che ha una virtù così prodigiosa per far nascere i capelli, è depositata in Torino, dal Confetturiere Depe-der, via Nuova, n. 5.

Ogni vaso è munito del timbro coll'arma del governo d'Amsterdam.

### BGLIETTI DI VISITA Istantanei

100 in 10 minuti.

L. 3 al cento su cartoncino *bristol*; in gran formato L. 4 e L. 8 su carta madreperla (novità).

Con corone gentilizie, aumento di 50 centesimi.

Le commissioni fuori di Torino si spediscono franche di porto a volta di corriere.

Presso Carlo Manfredi, via delle Finanze, n. 1, Torino.

### DECALECOMANIA

Assortimento di Fogli in ogni genere

**Ampollini di gomma a vernice**

Presso Carlo Manfredi, via Finanze, 1, Torino.

Presso CARLO MANFREDI, via Finanze, 1, Torino

### COSTRUZIONI PER RAGAZZI

Nuova collezione delle vedute rappresentanti le costruzioni principali dell'Esposizione mondiale di Parigi, cioè

Palazzo egiziano — Villaggio svizzero — Padiglione imperiale — Gran palazzo del Bey di Tunisi — Giardino delle piante — Teatro Chalet Parigino — Palazzo generale dell'Esposizione (2 fogli) ecc. — Fanno pure parte della medesima Esposizione i seguenti — Teatri — Battelli a vapore — Molini meccanici a sabbia e a vento — Vettura delle capre — Cappella — Campo militare — Locomotive — Diligenze — Altare — Gondola veneziana — Canestro — Casa di campagna — Castello — Orologio — Cucine — Presepio — Prefettura — Cavallo — Bascul — Caserma — Caffè — Circo olimpico — Stazione ferroviaria — Corpo di guardia — Bottega da tabacchi — Parrucchiere — Scuola — Capanna di Paolo e Virginia.

### FOGLI MECCANICI

Il bevitore — il suonatore — l'artigliere — il dentista — il barbiere, il ciabattino ed il sarto — il cuciniere — i giocatori — Arlecchino e Colombina — il diavolo e pulcinella — i coscritti — il Zuavo ed il Cosacco — l'orologio di Strasburgo — il Teatro per rappresentare la Dama Bianca in 3 atti (2 fogli) ecc. ecc.

Ogni foglio contiene la sua spiegazione ed il disegno di ciò che rappresenta. Cent. 40 il foglio: acquistandone 12 si avrà il 13° gratis — Franchi per posta.

Presso Carlo Manfredi, via Finanze, n. 1, Torino

### REVOLVERS

per ragazzi, a cinque colpi, movimento continuo (nessun pericolo).

Lire 2,50 caduno con 50 colpi. Scatole contenenti 50 colpi, 25 centesimi.

### Cosmetico fenico Frecceri

Profumiere brevettato da S. M. il re d'Italia  
Via Nuovissima, N. 7, Genova

Per ridonare ai capelli e alla barba in pochi giorni il loro colore primitivo senza tingerti e senza bisogno di lavarli. Prezzo L. 3.

Deposito in Torino presso Carlo Manfredi, via Finanze, N. 1,

Tipografia Letteraria, via S. Domenico, N. 2.